

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 30.12.2020 →



Neve ventata



Neve fresca



Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe sono in parte di grandi dimensioni. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

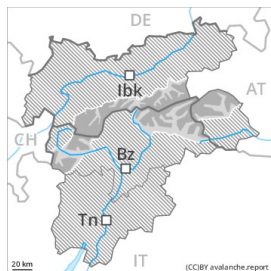
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni lunedì sono caduti da 20 a 40 cm di neve, localmente sino a 50 cm, specialmente nelle regioni orientali e nelle regioni meridionali. A livello locale, martedì cadrà un po' di neve. Con vento forte proveniente dai quadranti sud occidentali a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata instabili. La neve ventata poggia spesso su strati soffici, anche al di sotto del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano in parte su brina superficiale in prossimità del limite del bosco. La parte centrale del manto nevoso è ben consolidata. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco, come pure a tutte le esposizioni in alta montagna.

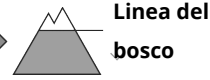
Tendenza

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 30.12.2020 →



Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe sono in parte di grandi dimensioni. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

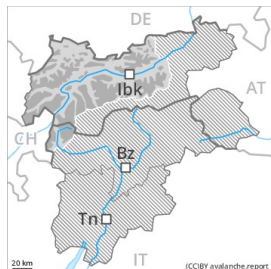
st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

In molte regioni lunedì sono caduti da 15 a 30 cm di neve, localmente anche di più. A livello locale, martedì cadrà un po' di neve. Con vento forte proveniente dai quadranti sud occidentali a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata instabili. La neve ventata poggia spesso su strati soffici, anche al di sotto del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano in parte su brina superficiale in prossimità del limite del bosco. La parte centrale del manto nevoso è ben consolidata. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco, come pure a tutte le esposizioni in alta montagna.

Tendenza

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Grado Pericolo 3 - Marcato



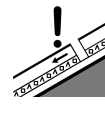
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 30.12.2020



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



2200m

La neve ventata deve essere valutata con spirito critico.

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni, attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi ancora a livello isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: la seconda nevicata

Lunedì sono caduti da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. La neve ventata poggia spesso su strati soffici, anche al di sotto del limite del bosco. Gli accumuli di neve ventata si depositeranno in parte su brina superficiale in prossimità del limite del bosco.

Sui pendii ripidi ombreggiati: Il manto di neve vecchia è instabile in alcuni punti. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.